



**Direzione:** DIREZIONE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. A00019 del 09/04/2024

Proposta n. 19 del 04/04/2024

**Oggetto:**

NULLA OSTA PER TAGLI BOSCHIVI IN COMUNE DI NESPOLO SIGNORA ANNA PAOLA GIULI

**Proponente:**

Estensore

PIVA GIOVANNI

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento

PIVA GIOVANNI

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area

\_\_\_\_\_

Direttore

AD INTERIM M. ROSATI

\_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

## IL DIRETTORE

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all'art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTO l'art. /9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all'art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del presidente della Riserva naturale 1/2023 di nomina del direttore ad interim della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona dell'ing. Maurizio Rosati;  
Atto n. A00019 del 09/04/2024

VISTA LA Deliberazione di Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 212 "Commissariamento degli enti regionali di diritto pubblico gestori delle aree naturali protette istituiti ai sensi delle leggi regionali 6 ottobre 1997, n. 29: "Norme in materia di aree naturali protette regionali", 4 aprile 1979, n. 21, 25 novembre 1999, n. 36, 4 dicembre 2008, n.21 e 24 dicembre 2008, n.24 e successive modifiche"

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00193 del 25 settembre 2023 con il quale è stato nominato il Sig. Matteo Monaco quale Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia;

Vista la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n°29 articolo 28 commi 1 e 2;

**Vista** la richiesta del comune di NESPOLO prot. 2501 del giorno 025.12.2024 acquisito in data 27.03.2024 numero 139 per un'utilizzazione dei seguenti boschi:

RICHIEDENTE	COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	P.LLA	SUPERFICIE MQ
ANNA PAOLA GIULI	NESPOLO	SERRONE	1	201	2600
			1	207	4890
				TOTALE	7490

**Visto** il Regolamento regionale 18 aprile 2005, n.7"Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)" ;

**Vista** la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n°29 articolo 28 commi 1 e 2;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali»;

**Visto** in particolare l'art. 10, comma 7 del citato decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, che prevede che le regioni definiscano coerentemente con i criteri nazionali minimi di cui al comma 8, lettera b), i criteri per la formazione professionale degli operatori forestali e i requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale in relazione alla loro natura e complessità

**Ritenuto possibile, sulla base dell'istruttoria condotta dal competente servizio**, rilasciare il richiesto nulla osta ai fini ambientali come previsto dalla Legge Regionale 29/1997

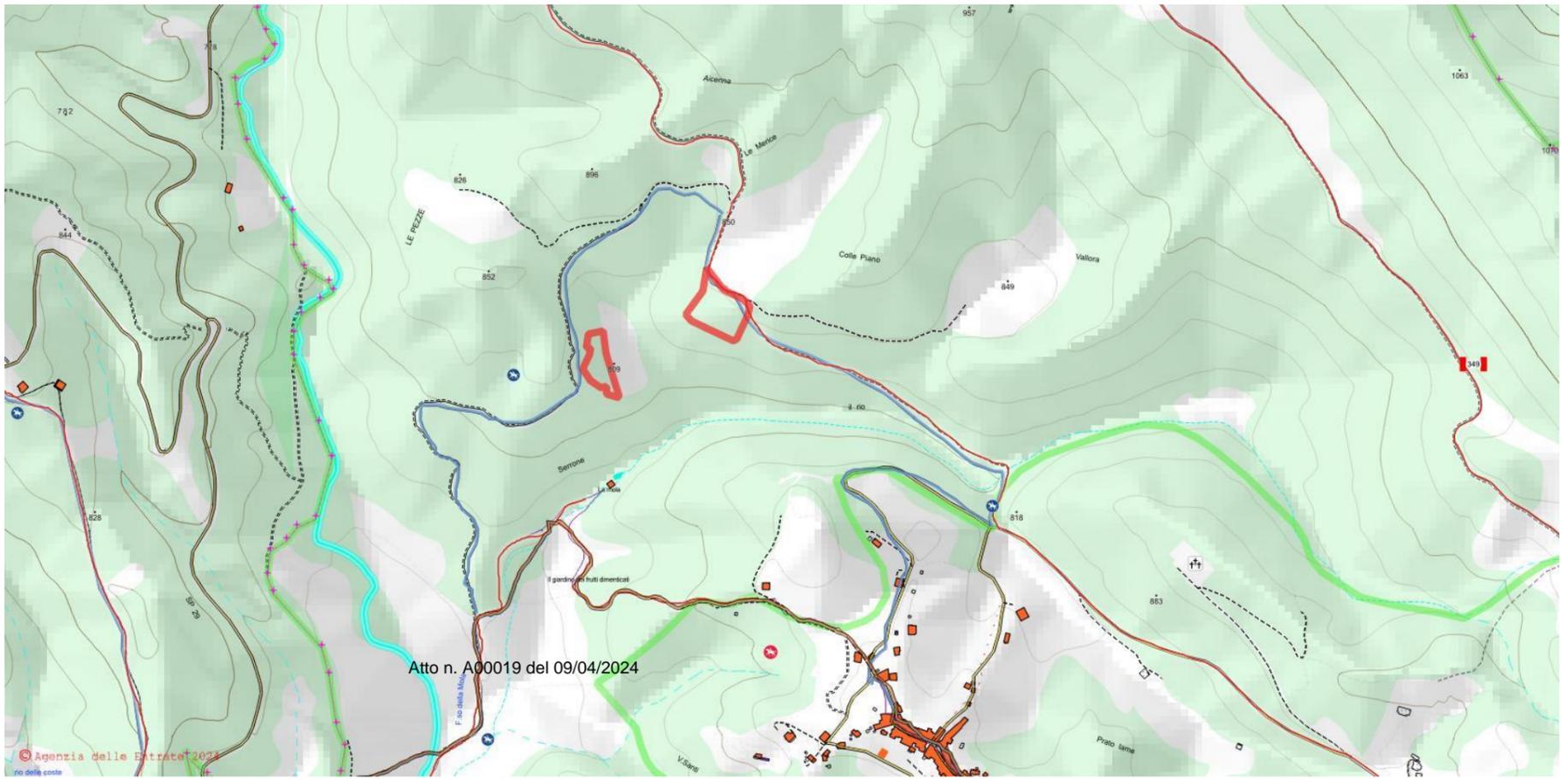
## DETERMINA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione
- 2) Di rilasciare il richiesto NULLA OSTA di compatibilità ambientale all'effettuazione degli interventi agronomici di cui trattasi con le seguenti prescrizioni
  - a) Qualora il taglio sia affidato a impresa forestale L'impresa sia in possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e di cui al regolamento forestale regionale.
  - b) Mantenimento della quercia sita all'incrocio tra la strada sterrata proveniente dal Rio Ricetto ed il sentiero 349;
  - c) Mantenimento delle piante aventi diametro al petto superiore ai 40 cm
  - d) Mantenimento degli alberi riportanti il segnavia bianco rosso
  - e) Non ostruzione dei sentieri con alberi tagliati o ramaglia e successiva ripulitura della viabilità rurale interessata.

- f) Cartelli di avviso di “pericolo cantiere forestale” a tutela della fruizione escursionistica
  - g) Accesso consentito tramite la viabilità esistente
  - h) Esbosco con animali da soma fatta esclusione delle piste forestali esistenti dove sarà comunque possibile utilizzare per l’esbosco mezzi meccanici (gommati), nel caso si decida di effettuare l’esbosco utilizzando la strada sterrata che conduce al Rio Ricetto è possibile effettuare lo sfalcio di rovi ed arbusti lungo la stessa al fine di consentire il transito.
  - i) Rilascio di almeno 80 matricine ad ettaro
  - j) La matricina selezionata **dovrà essere, resistente, robusta, ed in grado di resistere alla neve ed alla siccità. Dovranno essere privilegiati polloni (anche se di minore altezza) di diametro adeguato piuttosto che polloni aventi elevate altezze di chioma ma di diametri esili.**
  - k) Preservare al taglio le piante vetuste e/o deperienti, o con cavità, nidi di picidi, o fessure, o ricoperte di edera.
  - l) Rilascio di alberi morti ove presenti
  - m) Preservare al taglio le specie fruttifere quali sorbo, melo, perastro, ciliegio selvatico, biancospino, corniolo, rosa;
  - n) Divieto di apertura di nuovi sentieri e/o piste;
  - o) Divieto di concentrazione legname nel letto di fossi e corsi d’acqua e nel sentiero
  - p) **Onde prevenire l’insorgere di fenomeni erosivi ed incendiari i residui dovranno essere disposti in andane orizzontali parallele alle curve di livello, distanza tra le andane almeno 10-12 metri.**
  - q) **Residui di lunghezza non superiore al metro**
  - r) Qualora siano presenti tane di specie particolarmente importanti per la conservazione della natura il taglio dovrà essere sospeso;
  - s) E’ consigliata la triturazione e cippatura dei residui.
  - t) Il servizio guardiaparco venga avvisato della data inizio lavori
  - u) Nell’esercizio del cantiere forestale dovranno essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza del lavoro. Il cantiere forestale dovrà essere ben delimitato e ben segnalato.
  - v) Non vengano abbandonati residui e rifiuti nell’area di cantiere;
  - w) Onde consentire la vigilanza e i potenziali conflitti con i proprietari dei terreni adiacenti il confine del lotto oggetto di taglio venga marcato e reso riconoscibile in modo evidente
  - x) E’ vietato il pascolo nella tagliata per 5 anni decorrenti dalla data di conclusione dei lavori
- 3) Di dare atto che il presente nulla osta non pregiudica i diritti di terzi e che pertanto l’accertamento relativo alla situazione proprietaria e all’inesistenza di eventuali altri diritti, servitù ed usi spetta all’autorità competente al rilascio del provvedimento definitivo;
  - 4) Di dare atto che il presente nulla osta non sostituisce né le prescrizioni di massima né le vigenti regole di buona condotta nella esecuzione dei tagli;
  - 5) Di dare atto che il presente nulla osta, avendo natura di atto endoprocedimentale, non sostituisce la decisione definitiva adottata dalla autorità competente la quale, in ogni caso, è tenuta al recepimento di tutte le prescrizioni emanate dall’autorità responsabile della gestione del vincolo di tutela ambientale;
  - 6) Di dare atto che il presente nulla osta non sostituisce le eventuali autorizzazioni relative agli assetti idrogeologici ed alla tutela del suolo rilasciate dalle competenti autorità;
  - 7) Di dare atto che il presente nulla osta non sostituisce le eventuali autorizzazioni o nulla osta relative alla tutela del paesaggio rilasciate dalle competenti autorità,
  - 8) Di dare atto che il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente nulla osta costituisce fatto penalmente perseguibile e che sono responsabili della corretta esecuzione dei lavori il proprietario del bosco in quanto committente e l’esecutore materiale del taglio;
  - 9) Il presente nulla osta verrà trasmesso al servizio Vigilanza, Ai Carabinieri Forestali Comando Stazione territorialmente competente ed al Comune per gli adempimenti di competenza;
  - 10) Il presente nulla osta, comprendendo anche le eventuali proroghe rilasciate dall’autorità competente, decade al termine della stagione silvana 2026-2027 alla data che verrà stabilita con atto della Regione Lazio. Al termine della Stagione silvana dovranno essere concluse le operazioni di taglio ed esbosco e dovrà essere completata la ripulitura finale del terreno,
  - 11) La pubblicazione del presente atto avverrà tramite affissione all’albo pretorio telematico
  - 12) La presente determinazione è immediatamente esecutiva

Avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- Richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all’ Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma fax 06.65932015, e-mail: difensore.civico@regione.lazio.it PEC: difensorecivico@cert.consreglazio.it
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell’art. 2, lett b) e art. 21 della L. 1034/71 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione dell’elenco all’albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l’interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 1199/1971.



Copia